



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## Servizio Appalti

### Ufficio Gare

Via Dogana n. 8 – 38122 Trento

T +39 0461 496444

F +39 0461 496422

pec [serv.appalti@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.appalti@pec.provincia.tn.it)

@ [serv.appalti@provincia.tn.it](mailto:serv.appalti@provincia.tn.it)

web [www.appalti.provincia.tn.it](http://www.appalti.provincia.tn.it)



(N. GARA – FASCICOLO)

**88085 – 604/19**

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: **PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL "CONTRATTO DI PRESTAZIONE ENERGETICA (EPC) PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DI EDIFICI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA CON CONSEGUIMENTO DI RISULTATO GARANTITO E FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI – LOTTO A", SVOLTA SU DELEGA DI ITEA SPA.**

### NOTA DI CHIARIMENTI N. 1

A riscontro delle richieste di chiarimento pervenute, il cui testo si riporta di seguito, a fronte – per gli aspetti di competenza – di quanto comunicato dall'Ente delegante - ITEA S.P.A. - con nota prot. 83915 di data 07/02/2020, ritenendo le risposte di interesse generale, si dispone la pubblicazione di quanto segue.

**QUESITO 1:** *siamo a chiedere se l'impresa capogruppo oltre ad essere obbligatoriamente una Hesco, debba possedere obbligatoriamente anche la categoria prevalente OS7 III bis.*

**Risposta 1:** La risposta è negativa.

Il paragrafo 2.1 del bando di gara prevede che sono ammesse a partecipare alla gara le ESCO (Energy Service Company in possesso dei requisiti e delle condizioni di cui al successivo punto 2.2.), che possono eventualmente raggrupparsi con altri operatori economici per le attività di progettazione ed esecuzione dei lavori, qualora le stesse non siano in possesso dei requisiti richiesti dal bando per tali attività.

Il successivo paragrafo 2.2 lett. c2) del bando prevede che per l'esecuzione dei lavori è richiesta adeguata qualificazione SOA ai sensi dell'art. 92 del DPR 207/2010, con riferimento alle categorie di lavorazioni risultanti dal progetto di fattibilità presentato in sede di offerta dal concorrente. E' richiesto il possesso di attestazione S.O.A. con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i relativi importi. I requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria

prevalente. Ai sensi dell'art. 61 comma 2 del DPR 207/2010, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alla gara e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto. Nel caso di r.t.i. i requisiti sono posseduti dalle imprese raggruppate secondo quanto previsto dall'art. 92, commi 2 e 3 del D.P.R. 207/2010.

La ESCO capogruppo, dunque, qualora non qualificata ad eseguire i lavori come risultanti dal progetto offerto, potrà costituire un raggruppamento con una o più imprese di costruzione adeguatamente qualificate come sopra indicato.

**QUESITO 2:** *si chiede conferma che in caso di partecipazione di un RTI di tipo orizzontale il requisito di capacità economico-finanziaria di cui al punto 2.2, lett. c.1) del Bando (esecuzione di servizi affini) non sia richiesto in percentuale minima alle imprese mandanti;*

**Risposta 2:** Si conferma.

Come riportato nel bando di gara, il requisito, di cui al punto 2.2. lettera c1) del bando, in caso di r.t.i. può essere posseduto cumulativamente dai membri del raggruppamento, fermo restando che la ESCo capogruppo deve possedere il requisito in misura maggioritaria.

Il requisito quindi non è richiesto in percentuale minima alle imprese mandanti.



**IL DIRIGENTE**  
**dott. Paolo Fontana -**

*Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).*

MF